



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001

Prot. P

N.0020667 - dd 23/03/23

Fasc: 14 2023/0000002



Preg.mo Consigliere

GABRIELE GALLI

gabriele.galli13@gmail.com

e p.c. Spettabile

SEGRETERIA GENERALE

segreteria@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 20 marzo 2023

OGGETTO: risposta all'Interrogazione "Rio Coste".

In risposta all'interrogazione "Rio Coste" ns prot. n. 10346 dd. 10 febbraio 2023, si specifica quanto segue:

1. ad implementazione e aggiornamento rispetto a quanto illustrato nella seduta della Commissione ambiente dell'8 luglio 2022 si precisa che La ditta Suanfarma S.p.A. ha disposto un progetto di complessivo revamping dell'impianto di depurazione dei reflui prodotti dal ciclo produttivo articolato in due fasi:

Fase 1:

- a. implementazione di un sistema di grigliatura fine (luce di 1 mm) a monte della torre biologica in corrispondenza dei reflui a basso carico (doppia griglia a tamburo rotante che tratta tutti i reflui) e dei reflui ad alto carico (griglia a cestello a pulizia manuale);
- b. implementazione di un comparto di post-denitrificazione e deossigenazione dei fanghi a valle della torre biologica, che si realizzerà nella parte di vasca R19 non destinata all'equalizzazione;
- c. implementazione di un comparto di ultrafiltrazione su membrane a fibra cava (MBR) per la rimozione di solidi sospesi;

Fase 2:

L'ulteriore implementazione impiantistica consiste in un mix di diverse tecnologie (elettrossidazione (EOT), osmosi inversa, carbone attivo e lampade UV), attraverso i quali si garantisce la formazione di radicali (in particolare ione ossidrilico), in grado di ossidare la componente organica recalcitrante alla degradazione biologica.

In sintesi, con le prime misure si agisce sulla componente solida del refluo, andando a ridurre drasticamente la presenza degli stessi allo scarico e la relativa aliquota di COD particolato. Con

la seconda fase, si agisce sulla componente scarsamente biodegradabile di alcuni stream di processo favorendone la degradazione e riducendo pertanto il carico di COD allo scarico. Fino alla messa a regime di questa seconda fase l'AIA prevede che alcuni di questi stream particolarmente significativi vengano smaltiti come rifiuto e non veicolati all'impianto di depurazione.

Nella tabella seguente si sintetizzano le principali fasi che hanno portato all'autorizzazione e implementazione delle misure sopra descritte:

<i>Fasi</i>	<i>Termine di realizzazione approvato/in via di approvazione</i>
deposito progetto definitivo impianto EOT in coda al depuratore esistente	30 settembre 2021
approvazione progetto impianto EOT	30 novembre 2021
realizzazione impianto MBR in coda al depuratore	29 gennaio 2022
messa in esercizio impianto MBR	29 gennaio 2022
messa a regime MBR	29 aprile 2022
realizzazione impianto EOT (Fase 2)	Entro 31 maggio 2023
messa a regime impianto EOT	Entro 31 luglio 2023

Con nota ns prot. n. 59739 dd. 05.09.2022 l'Ufficio edilizia e attività produttive ha rilasciato alla ditta SUANFARMA Italia S.p.a. il permesso di costruire attinenti i lavori della fase 2, a cui è seguita la Comunicazione di inizio lavori ns prot. n. 51548 di data 12.09.2022.

A conclusione degli interventi - secondo il calendario dei lavoro sopra specificato e quindi entro quest'anno - la configurazione dell'impianto di depurazione sarà la seguente:

- equalizzazione delle acque di processo ad alto e basso contenuto di COD e del micelio esausto di fermentazione;
- sgrigliatura delle acque a basso COD;
- digestione anaerobica delle acque di processo e del micelio esausto;
- ossidazione della sostanza organica e nitrificazione nel comparto aerato della torre biologica;
- denitrificazione nel comparto anossico della torre biologica;
- post-denitrificazione a valle della torre biologica;
- filtrazione in comparto MBR;
- deossigenazione e sollevamento dei fanghi di ricircolo in torre biologica;
- elettrofiltrazione;
- filtrazione su carbone attivo;
- lampade UV;
- osmosi inversa.

2. In base ai dati registrati dalla centralina in continuo posizionata sul rio Coste in prossimità della foce, di seguito alcune considerazioni relative al periodo 2021-2023.

In generale le criticità rilevate sono:

- una conducibilità molto elevata, con aumento del trend a partire da marzo-aprile 2022, legata anche ad una diminuzione della portata del rio e aumento della concentrazione dei

- sali che determina l'aumento della conducibilità; è aumentata anche l'ampiezza della curva di conducibilità, ovvero la distanza fra minimo e massimo nelle fasi di lavorazione.
- è evidente una ulteriore diminuzione di portata del rio a partire da fine 2022, presumibilmente dovuta alla situazione generalizzata di siccità
 - sono presenti picchi di nitrati con frequenza abbastanza regolare, di solito il venerdì (sempre al di sotto dei 50 mg/L)
 - il pH si mantiene sempre al limite del valore di 8.5;
 - il colore, che resta giallo intenso e non è variato negli ultimi tre anni rispetto al periodo precedente;
 - la temperatura dell'acqua resta sempre elevata rispetto alla media dei corsi d'acqua della zona, anche nel periodo invernale.

La torbidità è migliorata notevolmente a partire da giugno 2021: negli anni precedenti era molto alta, determinata dalla presenza nel rio di flocculi di materiale biancastro. Detta occorrenza è verosimilmente collegata all'implementazione delle misure della fase 1 di cui al precedente punto.

In merito alla richiesta nello specifico, dall'esame dei dati relativi alla giornata del 27 gennaio, non si rilevano criticità diverse rispetto a quanto esposto sopra. Alle ore 15.00 del pomeriggio era appena passato un picco di nitrati, che però non è visibile ad occhio in quanto non causa aumento di torbidità: ossigeno e pH erano nei limiti accettabili per un corso d'acqua, la portata risultava piuttosto limitata e la temperatura molto alta (acque di raffreddamento).

In conclusione, il video del cittadino registrato il 27 gennaio alle ore 15.00 non documenta una situazione particolarmente anomala.

Da sottolineare che in quel periodo (e anche attualmente) il rio Coste è costituito quasi interamente dalle acque dello scarico sito in via dell'Artigiano, essendo la portata del rio a monte quasi nulla.

3. In base ai dati forniti da Agenzia per la Depurazione della Provincia di Trento (ADEP) il depuratore in oggetto situato nel Comune di Rovereto è stato dimensionato per un totale di 95.000 abitanti-equivalenti.

Nel corso del 2022 risultano trattati 72.500 abitanti-equivalenti, pertanto con una potenzialità residua calcolata, per l'anno 2022, pari a 22.500 abitanti equivalenti.

Cordialità

Andrea Miniucchi



